

Sin.Base

via Alla Porta degli Archi, 3/1 – Genova – tel. 010 862 20 50
www.sinbase.org info@sinbase.org



«GIU' LA TESTA»

Questo è il senso del “messaggio” che, provvedimento dopo provvedimento i “datori di lavoro”, pubblici o privati che siano, mandano ai lavoratori di ogni categoria e comparto.

Per esempio quelli della sanità più precisamente dell'ASL3, che dopo aver revocato indistintamente, al di là di ogni termine di legge e di buon senso, tutti i part-time, ha inviato un questionario anche a tutti i “beneficiari” dalla legge 104, con domande sull'eventuale part-time. Mica vorranno “revocare” anche i benefici della 104?

Nel nostro piccolo possiamo ben dire di aver assolto ai nostri doveri, sostenendo il Comitato Pro Part Time a tempo debito aderendo al suo motto: **prevenire è meglio che curare.**

Concertativi ed autonomi, non solo nella sanità, continuano invece ad incerottare i suddetti “provvedimenti” curando i rispettivi settori e categorie che così, lentamente ma inesorabilmente, si stanno trasformando in settori e categorie in cui i dipendenti a tempo indeterminato stanno diventando una minoranza “privilegiata” rispetto ad una sempre più ampia quota di lavoratori precari. Nel pubblico impiego, quindi anche in sanità, la trasformazione riguarda rispettivamente i lavoratori “pubblici” e quelli privati od esternalizzati.

BASTA CON LA DIFESA DI PRESUNTI QUANTO INESISTENTI PRIVILEGI !!

Questi “privilegi” appaiono tali infatti solo perché paragonati ad indicibili condizioni di lavoro nelle cooperative e ditte, cui è stato appaltato/esternalizzato il lavoro del settore o categoria che sia.

E SE QUALCUNO DEI “PRIVILEGIATI” PENSASSE CHE PER LUI VA BENE COSI' PENSI ANCHE A COSA SIGNIFICA PER I SUOI FIGLI, SE NE HA, AI FIGLI CHE AVRA' SE NON NE HA ANCORA !!

Perché non gli basterà essere “laureati” (non basta già adesso), per scansare questi “nuovi, innovativi lavori”, per non finire come stanno finendo gli immigrati e non, spesso plurilaureati, di cui il sindacato concertativo ed autonomo non si interessa affatto avendoli recintati in apposite categorie “sindacali”, per questo o quel tipo di cooperativa, quando non dei “precari” che così non sono più metalmeccanici, chimici o della sanità, ma *precari*, isolati e soli, nell'impossibilità di difendersi ma non in quella di non *isciversi*. Ma cresce la necessità di organizzazione dei lavoratori

COME PER QUELLI DI UNA COOP, IN APPALTO TNT A PIACENZA, LICENZIATI IN PIENA “TRATTATIVA” PER REGOLARIZZARE I LORO CONTRATTI DA COOPERATIVA, PER ESSERSI SEMPLICEMENTE DIFESI !!

Dal loro licenziamento questi, supportati dal **SI COBAS**, sono scesi in sciopero, con presidio davanti all'azienda e convocando, con partenza da Strada dei Dossarelli 1 (uscita Piacenza Sud) per:

GIOVEDI' 21 luglio, h17.00 UNA MANIFESTAZIONE cui sono invitati a partecipare tutti i lavoratori e compagni !!

(per maggiori informazioni rivolgersi allo 010 8622050 o info@sinbase.org www.sicobas.org)

Passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**